

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	24/01/2019	1	- - Il vino ligure si apre al mondo, giro d'affari di 15 milioni in sei mesi - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	24/01/2019	1	- - Napoleonica, dal Ponente: "Giampedrone venga a vedere di persona" - - <i>Redazione</i>	4
CITTADELLASPEZIA.COM	25/01/2019	1	- - Quattro marchi liguri sostengono l'Italia nella sfida a tavola con la Francia <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	25/01/2019	25	Entra nel vivo la sagra di Sant'Agnese <i>Mariagrazia Manghi</i>	8
ILSECOLOXIX.IT	25/01/2019	1	Bonassola, Poste e banca aperte "a singhiozzo": È una vergogna <i>Redazione</i>	9
lanuovaecologia.it	23/01/2019	1	Parco Nazionale Cinque Terre: le attività dei Carabinieri nel 2018 <i>Redazione</i>	11
lanuovaecologia.it	23/01/2019	1	Campagna del ministero dell'Ambiente nelle scuole: il 25 gennaio la presentazione dei risultati <i>Redazione</i>	13
levantenews.it	25/01/2019	1	Riomaggiore: ?Imposta di soggiorno, ma non solo? <i>Redazione</i>	15
liguria.bizjournal.it	24/01/2019	1	Cinque Terre Express, pendolari e residenti locali chiedono più trasparenza <i>Redazione</i>	20
NAZIONE LA SPEZIA	25/01/2019	49	Soggiorno, tassa più cara <i>Redazione</i>	22
NAZIONE LA SPEZIA	25/01/2019	49	No all'aumento delle tariffe <i>L P</i>	23
NAZIONE LA SPEZIA	25/01/2019	49	Sentieri nel Parco, approvato l'accordo per la gestione <i>Laura Provitina</i>	24
NAZIONE LA SPEZIA	25/01/2019	49	In Comune si discute sul parcheggio di Loreto <i>Redazione</i>	25
NOVARAOGGI	25/01/2019	9	Emisferi musicali <i>Redazione</i>	26
NUOVO LEVANTE	25/01/2019	3	Charlie Sanguineti, una sfida dopo l'altra <i>Redazione</i>	27
PREALPINA	25/01/2019	44	Virtuale e reale, al cinema la rivoluzione web <i>Diego Pisati</i>	28
SECOLO XIX GENOVA	25/01/2019	27	Genova in moto <i>Redazione</i>	29
SECOLO XIX LA SPEZIA	25/01/2019	18	A Zingaretti la città, a Martina la provincia Il Pd è sempre più diviso, ma vincono tutti <i>Marco Toracca</i>	30
SECOLO XIX LA SPEZIA	25/01/2019	25	Ora tassa di soggiorno a 2 euro poi vorrei quella sugli ingressi <i>Patrizia Spora</i>	32

ECOTASSA NO EGOINCENTIVI SI




EDIZIONI CINQUE TERRE

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

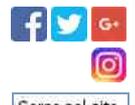
Ultimo aggiornamento: Giovedì 24 Gennaio - ore 16.38



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 00:00

3.9 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Il vino ligure si apre al mondo, giro d'affari di 15 milioni in sei mesi

E la provincia spezzina è il traino.



Liguria - Importante e repentino balzo in avanti per le esportazioni di vino ligure oltre i confini nazionali, che segnano, nel primo semestre del 2018, un aumento del valore economico pari al 54% rispetto all'anno precedente. È quanto afferma Coldiretti Liguria, in base ai dati Istat sull'andamento delle esportazioni di vini all'estero, dai quali emerge che, a livello nazionale, si è registrato un più

generale incremento delle esportazioni dei vini Made in Italy. Ad aver sbaragliato, però, le altre regioni è stata proprio la Liguria, dove si è passati da un giro di affari di 10 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2017, a ben 15 milioni di euro nello stesso periodo del 2018. La parabola crescente non accenna a fermarsi, grazie anche alla notorietà che stanno continuando ad acquisire i vini liguri, apprezzati sia nella ristorazione sia dai singoli consumatori.

La Liguria è nota per la sua millenaria tradizione vitivinicola, ma la commercializzazione del suo vino si attestava su un mercato prettamente regionale e nazionale: dal 2012 ad oggi, invece, si stima sul lungo periodo, che le esportazioni hanno visto crescere il valore economico di quasi l'80%, e, anche se in quantità la produzione rimane ancora limitata per ovvie ragioni geografiche, in qualità non teme confronti sui mercati, dove è indubbio il grande successo riscontrato.

"Il successo del vino ligure - affermano il Presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il Delegato Confederale Bruno Rivarossa - è da imputarsi, oltre alla qualità intrinseca del prodotto, anche al grande lavoro fatto da tutti i viticoltori che hanno avuto il coraggio di spingere il proprio prodotto sul mercato estero. La coltivazione della vite nella nostra regione viene condotta grazie ai tipici terrazzamenti su circa 2.000 ettari di terreno nei quali si producono vini d'eccellenza che vantano il fregio di ben 8 DOC (Golfo Tigullio / Portofino



FOTOGALLERY



La neve è arrivata sul serio, i vostri scatti

VIDEOGALLERY





DOC, Colline di Levante DOC, **Cinque Terre** / Sciacchetrà DOC e Colli di Luni DOC DOC Valpolcevera Riviera Ligure di Ponente DOC, Ormeasco di Pornassio DOC e Rossese di Dolceacqua DOC) e 4 IGT.”

Giovedì 24 gennaio 2019 alle 15:55:59

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



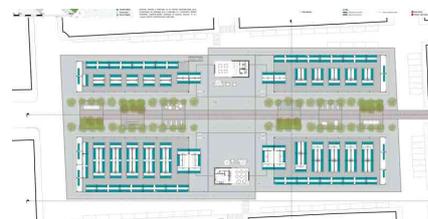
Scendendo dal Parodi, in un turbinio di fiocchi di neve

VIDEOGALLERY



La prima neve del 2019 a Campiglia

FOTOGALLERY



Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

I SONDAGGI DI CDS

Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?

- La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- La 4 (Chiodo, Studio ProGis, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Vota



NUOVO SHOWROOM
Via Agretti 34



I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APODANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Giovedì 24 Gennaio - ore 22.23



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Napoleonica, dal Ponente: "Giampedrone venga a vedere di persona"

Gli abitanti dei centri abitati di Marola e Cadimare si rivolgono all'assessore regionale: "Anche i problemi della strada provinciale 530 riguardano le tematiche della Protezione civile".



La Spezia - "Finalmente qualche importante amministratore pubblico ha parlato della strada provinciale 530. Era l'ora che qualcuno avente potere di intervento si accorgesse che esiste la Napoleonica e che il suo stato non è idoneo al traffico e agli insediamenti che deve sopportare essendo l'unica strada del ponente del golfo". La soddisfazione viene espressa per bocca di Stefano Faggioni da quegli abitanti della costa occidentale che da sempre

lamentano di essere abbandonati dalle istituzioni a fare i conti con i problemi della strada che dalla Spezia conduce a Porto Venere.

Subito dopo aver preso atto con favore delle parole dell'assessore regionale Giacomo Giampedrone (leggi [qui](#)), però, dal Ponente arrivano le puntualizzazioni.

"Leggendo l'intervista si evince che anche la Regione se ne vorrebbe lavare le mani e che forse si potrebbero chiedere spazi alla Marina militare. Una richiesta di spazi che non serve a niente - sostengono gli abitanti nello scritto inviato alla redazione di CDS -. La Marina ha già acconsentito ad allargare la sede stradale in corrispondenza di Marola e Cadimare, ma la Provincia non esegue e sicuramente la forza armata sarà disponibile per altre rettifiche, così come è stata sempre disponibile per il transito in condizioni di blocco. Le soluzioni sono ben diverse e già identificate da Anas fin dal 1988, quando l'agenzia gestiva la strada, ma mai accettate e coltivate dal Comune della Spezia il cui territorio è maggiormente interessato dai problemi".

Secondo la ricostruzione degli abitanti, il Comune della Spezia in passato non ha perseguito le proposte di Anas perché ha decretato che "a Porto Venere si va via mare". "Con questo



FOTOGALLERY



La neve è arrivata sul serio, i vostri scatti

VIDEOGALLERY



diktat - ricorda Faggioni - tutto si è fermato e oggi come risultato abbiamo la cosiddetta 'strada dei morti' che provoca una media di 2,5 incidenti mortali all'anno, che rende pericolosissimi e invivibili i centri abitati attraversati, che non ha viabilità alternativa nonostante per ogni minimo inconveniente si arrivi al blocco della circolazione con l'isolamento dei paesi. Ora Comune e Provincia pensano di risolvere la situazione con un inutile autovelox. Con quei soldi forse potrebbero comprare la pittura e la segnaletica" affermano con sarcasmo gli scriventi.

Per attenuare e poi risolvere le problematiche della Napoleonica, secondo gli abitanti sono necessari e urgenti una serie di interventi.

Si parte col rivedere immediatamente i lavori in corso al ponte sul Torrente Coregna, all'altezza di Fabiano: "Sono soldi pubblici spesi male: il ponte, con una luce si soli 12 metri e formato da due manufatti affiancati, deve essere demolito e ricostruito, non rappezzati con il rischio di essere di nuovo costretti a fare lavori in tempi brevi".

Gli abitanti chiedono poi di completare i lavori nella curva all'incrocio con Via Mori a Marina con il raccordo dell'allargamento nella curva l'ampliamento della sede stradale fino a Cadimare come già autorizzato dalla Marina.

Un'altra impellenza riguarda il non rinnovare o revocare l'autorizzazione a costruire a filo strada specie per il cantiere edile, abbandonato da sei anni, in località Cadimare dopo il civico 326 di Viale Fieschi. "Serve lasciare lo spazio per parcheggi pubblici a pettine fra la costruzione e la strada", afferma Faggioni.

Gli abitanti lamentano inoltre il transito di centinaia di bus turistici, mentre portare i turisti a raggiungere Porto Venere via mare sarebbe "più suggestivo e attraente. Si noti - affermano - che i bus turistici a Porto Venere non sostano, mentre lo fanno alla Spezia, e così il transito raddoppia".

Faggioni, a nome degli abitanti, ricorda poi i lavori da eseguire lungo la Napoleonica: "Ripristino e adeguamento della segnaletica, dell'illuminazione, realizzazione della rotonda a Cadimare, sopraelevazione degli attraversamenti pedonali, rotonda a Fabiano... ma anche avviare uno studio sull'esistente viabilità per rettificare ed ampliare la sede stradale dove possibile, creare marciapiedi protetti e dare incarico regionale per il progetto esecutivo di by pass dei centri abitati, che necessariamente, come già suggerito da Anas nel 1988, saranno in galleria e potranno essere molto utili per servire il rigassificatore di Panigaglia, oltre che per la comunità e il turismo".

I residenti richiedono ancora il ripristino e l'allargamento del tracciato stradale già esistente fra la provinciale 370 "Via delle Cinque Terre" e la strada militare a uso civile) per Campiglia. "Questo ripristino, propedeutico ai by pass dei centri abitati, acconsentirebbe di avere una viabilità alternativa nel tratto Fabiano - Acquasanta, oltre - sostengono - a essere un miglioramento per raggiungere Campiglia (gli abitanti lo chiedono da anni). In questo caso a nostro avviso il finanziamento potrebbe essere regionale".

"In altri territori - conclude la lettera - le gallerie e le varianti si fanno comunemente con enormi benefici senza impatti negativi (vedi Carrara che con 4,5 chilometri di tunnel ha risolto il problema dei traffici pesanti) ma alla Spezia quando si parla di gallerie e di viabilità alternativa sembra di chiedere la luna. Non esiste la cultura per risolvere le problematiche reali e si cerca di rappezzare, come nel caso del ponte di Fabiano. La risposta solitamente è che non ci sono i soldi e non si fa nulla invece di cominciare a progettare per poi inviare una richiesta di finanziamento. Speriamo che l'assessore Giampedrone voglia rivedere la posizione della Regione in merito, visto che oltre alle strade della Val di Vara e della Val di Magra, tutte utilissime e importanti, ma dotate di, magari scomode, alternative, esiste anche la 530 per Porto Venere che sopporta volumi di traffico e insediamenti che non possono non avere una viabilità alternativa seria. Anche quelle della sicurezza di decine di migliaia di utenti della strada, di interi centri abitati di migliaia di persone e di importanti impianti energetici sono questioni che riguardano la Protezione civile. Attendiamo una sua visita".



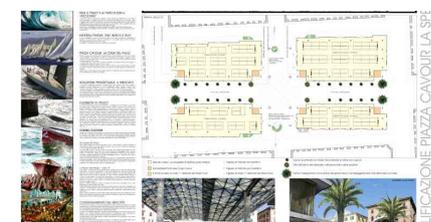
Scendendo dal Parodi, in un turbinio di fiocchi di neve

VIDEOGALLERY



La prima neve del 2019 a Campiglia

FOTOGALLERY



Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

I SONDAGGI DI CDS

Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?

- La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- La 4 (Chiodo, Studio ProGis, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Vota

ECOTASSA NO EGOINCENTIVI SI



LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 25 Gennaio - ore 09.27



Tutte le notizie

OGGI
ORE 21:00

4.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Quattro marchi liguri sostengono l'Italia nella sfida a tavola con la Francia

SULLA GARANZIA DI QUALITÀ 297 A 247 PER IL BEL PAESE



Liguria - Non solo sui campi da calcio è sempre accesa la sfida tra Italia e Francia, ma anche per ottenere il titolo di leadership sulle produzioni tipiche locali, dove le due nazioni si contendono la vittoria, in primis su formaggi e vini. E se gareggiano per il primato agroalimentare nell'Unione Europea, non manca un'agguerrita difesa delle produzioni tipiche dalle imitazioni internazionali, che minacciano sempre di più le economie locali, tra cui anche quella ligure.

Risultati alla mano, l'Italia per il 2018 ha battuto i cugini d'Oltralpe sulla produzione di vino ottenendo, con 50 milioni di ettolitri, la medaglia d'oro come primo produttore mondiale. E, mentre i francesi mantengono il primato nella produzione di formaggi, l'Italia conquista il posto d'onore nella difesa delle eccellenze locali, con ben 297 denominazioni di origine controllata (dop/Igp) riconosciute a livello europeo, seguiti a ruota dai francesi che ne contano 247, dove 54 sono per i formaggi. Per la Liguria quattro sono i marchi che tutelano e garantiscono alcune delle produzioni tipiche regionali, dall'agricoltura alla pesca. Si tratta del Basilico Genovese DOP, dell'olio Extravergine d'Oliva Riviera Ligure DOP, delle acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP e della Focaccia col Formaggio di Recco IGP: sono produzioni che identificano il territorio sul mercato e che grazie a questi marchi, che le legano indissolubilmente al territorio d'origine, hanno una garanzia di tutela maggiore nei confronti dei falsi Made in Liguria.

A livello nazionale i prodotti più taroccati sono per l'Italia il Parmigiano Reggiano o il Grana Padano ma anche prosciutto di Parma o San Daniele, Chianti o Amarone, per la Francia ad



FOTOGALLERY



La neve è arrivata sul serio, i vostri scatti

VIDEOGALLERY



DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

essere sotto attacco sono lo Champagne, ma anche il Beaujolais, Bordeaux, Cognac e formaggi come Roquefort: è di conseguenza importante l'impegno che le due nazioni condividono nella tutela dei prodotti, impegno che va a favore dell'intero comparto agroalimentare.

“Quello che condividiamo con i nostri vicini – affermano il Presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il Delegato Confederale Bruno Rivarossa - è una grande cultura alimentare e una forte tradizione agricola, che ci permette di avere prodotti d'eccellenza, riconosciuti per qualità a livello internazionale. Una delle grandi sfide che ogni anno vede le nostre nazioni impegnate è quella che riguarda il comparto vitivinicolo, settore che, anche nella nostra regione, risulta essere un tassello importante dell'economia locale. E proprio la nostra regione ha registrato negli ultimi anni una crescita notevole nell'export di vino, che l'ha fatto uscire dal localismo del mercato regionale, portandolo sulle tavole europee e mondiali. Però non solo di vino si parla in Liguria, ma di tante eccellenze che derivano dalle numerose biodiversità presenti: queste devono essere valorizzate e tutelate sul mercato dalla concorrenza sleale dei prodotti contraffatti. Bisogna, a livello locale e nazionale, continuare ad impegnarsi al massimo per difendere i prodotti dei territori, favorendo le economie locali e tutelando la sicurezza alimentare”.

Venerdì 25 gennaio 2019 alle 09:27:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



In un'epoca di innovazione dirompente, la...

Accenture a Davos 2019



Come vive la musica la We Generation?

Contenuto sponsorizzato



Con Ford nessuna Ecotassa e fino a € 7.500 di Ecoincentivi.

Ford

Guarda Anche

da Taboola



Spezzina muore a 39 anni in un affittacamere, si sospetta che la causa...



Ciao Antonello, ci mancherai!

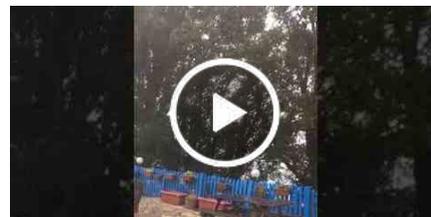


Muore ex infermiere del Sant'Andrea, aveva 68 anni



Scendendo dal Parodi, in un turbinio di fiocchi di neve

VIDEOGALLERY



La prima neve del 2019 a Campiglia

FOTOGALLERY



Rendering dei cinque progetti per la nuova Piazza Cavour

I SONDAGGI DI CDS

Nuova Piazza del Mercato, quale progetto finalista preferite?

- La 1 (A2D2, Fabrica, Società Archimede)
- La 2 (Falcone, Vendemmia, Romano, D'Errico)
- La 3 (Nardone, Franchetti Rosada, Fazzino, Cimmino)
- La 4 (Chiodo, Studio ProGIS, Caruana, Bellotto, Presti, Botticchio)
- La 5 (Exa Engineering, Ingegneria e Servizi)

Vota

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

FELEGARA Entra nel vivo la sagra di Sant'Agnese

MARIAGRAZIA MANGHI

■ Entra nel vivo la sagra di Sant'Agnese a Felegara. Apre la festa domani al Teatro Adolfo Tanzi alle 21, «Dal Mississippi al Po» lo spettacolo che alterna brani swing e jazz con i grandi classici della lirica. Sul palco il gruppo «Opera Swing», Gianluca Campanini al pianoforte, Gabriele Campanini, clarinetto, il tenore Pietro Brunetto, Lorenzo Gai-bazzi alla batteria e Stefano Malacchia al contrabbasso. Con loro i ballerini della Casteldardo dance. Al Centro sociale Bruno Molinari, si balla invece il liscio, dalle 21.15 con l'Orchestra Daniela Bassi e Maurizio Accardi. Domenica il clou della grande fiera, vivace e colora-

ta, con il mercato del Consorzio delle 5 Terre e Golfo dei Poeti, che porta in via Picelli, chiusa al traffico, la qualità del made in Italy, tutto il giorno dalle 10 alle 18. Le celebrazioni religiose si svolgeranno a partire dalle 11 con la Messa celebrata da don Enzo Salati e dedicata alla santa patrona. «Sant'Agnese era in realtà patrona di Rubbiano: un'esondazione del Tarò portò la sua statua qui nella nostra frazione. I felegaresi la restituirono - i fedeli raccontano la storia curiosa - Una seconda piena, negli anni venti del Novecento ha riportato la statua a Felegara. Sant'Agnese ci ha scelto». Dopo la Messa ci sarà la processione nelle vie del paese. Il

pomeriggio nella sala parrocchiale «Corradi» dalle 14.30 si potranno gustare i piatti della tradizione, visitare le esposizioni delle fotografie di Felegara di una volta, i documenti sulla storia dell'Oratorio e le opere della pittrice Silvia Zaccarini. In strada animazione e giochi per i più piccoli a cura dei giovani dell'Azione cattolica, gli scout e i pionieri della Croce Rossa, musica live con il gruppo Spiaggia 73, la tradizionale pesca di beneficenza e per tutti vin brulé, cioccolata e punch caldo. Dalle 15 in oratorio CreativArt, i laboratori manuali per i bambini. Dalle 16 le attesissime premiazioni dei concorsi del «tortello dolce di Sant'Agnese e del «Vén pu Bon» fatto in

casa. Chiuderà la giornata alle 18.30, il lancio delle lanterne della felicità nell'area dell'Oratorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FESTA Un gruppo di volontarie in cucina in Oratorio.



Peso:27%



Prenota >

Sconto esclusivo solo per i clienti CHILI

Radio 105 METEO ANNUNCI

REGISTRATI | ACCEDI oppure collegati con

LA STAMPA

LA SPEZIA
IL SECOLO XIX

LEGGI | ABBONATI | REGALA

Cerca...

HOME	GENOVA	LEVANTE	SAVONA	IMPERIA	LA SPEZIA	BASSO PIEMONTE	ITALIA	MONDO	SPORT	
Economia	Cultura&Spettacoli	Tech	Gossip	Salute	Passioni ▶	Motori	Foto	Video	TheMediTelegraph	animal house



Via Borachia 13 - 19126 LA SPEZIA - Tel. 0187 564904 - Fax 0187 564904 - www.formimpresaliguria.it

IL CASO | 24 gennaio 2019

Bonassola, Poste e banca aperte “a singhiozzo”: «È una vergogna»

P.S.

COMMENTI (1)

15

Tweet

G+

ISCRIVITI

Newsletter Il Secolo XIX

 A⁻ A⁼ A⁺

0

Pinterest

Email



ARTICOLI CORRELATI



Bonassola, il mare devasta la passeggiata: «Danni per 300mila euro»



Il “no” di Bonassola alla tassa di soggiorno: «Allontana i turisti»

Con Ford nessuna Ecotassa e fino a € 7.500 di Ecoincentivi.

(Ford)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

riuscita a garantire l'apertura».

Ancora: «Per avviare una trattativa di questo tipo l'amministrazione, miope e incompetente,

La Spezia - L'ufficio postale e la banca aperti solo la mattina, per tre giorni la settimana, non garantiscono un buon servizio ai cittadini. A dirlo sono proprio **alcuni abitanti di Bonassola.**

L'ufficio postale locale, come molti altri uffici della zona, è aperto il martedì, giovedì e sabato, ma da qualche tempo **anche la banca, filiale Carispezia,** resta aperta solo la mattina nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: «È vero che in paesi con meno di 5mila abitanti la posta è stata chiusa – dice il consigliere di opposizione Alessandro Rosson – ma per una località turistica come Bonassola è una vergogna che l'amministrazione non sia

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET

SHOPINN
OUTLET VILLAGE

PREVISIONI METEO

La Spezia

Italia

Regione

Ven, 25 Gen 2019

Temperature
min 7°
max 9°

NEWSLETTER

Le @newsletter
IL SECOLO XIX

REGISTRATI

consigli.it

10dose, un
ngestionanteAltoparlante
ascoltare la
ovvunque

Seleziona la categoria di tuo interesse e



deve ripensare il modo di fare turismo. Abbandonare l'idea del turismo delle seconde case, anni Novanta, per cercare di attrarre i visitatori che scelgono le 5 Terre. Noi non corriamo il rischio di avere i grandi numeri e le loro folle, ma grazie a parte di quelle presenze possiamo **allungare la stagione turistica come sta facendo Levanto**. Da noi la stagione inizia ad aprile- maggio e chiude a fine settembre, con solo i due mesi di luglio e agosto di grande lavoro. Più presenze turistiche offrirebbero maggiori introiti per la posta e la banca che potrebbero così garantire l'apertura».

© Riproduzione riservata

1 Comment

Subscribe .RSS



ottoz

21 hours ago

è una vergogna, con tutta la disoccupazione che c'è ed il basso costo del lavoro banche e poste dovrebbero assumere e far sì che i giovani mettano su famiglia e figli!

Like . Reply . Share

0

Login



Write a comment

Taboola Feed



Come vive la musica la We Generation?

Contenuto sponsorizzato | Sponsorizzato



IN TURCHIA - Madonna a seno nudo

IL Secolo XIX



Genova ovest - Furgone contromano, un morto e 8 feriti

IL Secolo XIX

leggi su CONSIGLI.IT le recensioni sui migliori prodotti online!

categoria

EDICOLA DIGITALE



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vantaggi e abbonati
- ▶ Regala un abbonamento

Il Secolo XIX 
237.362 "Mi piace" verifica la pagina

 Mi piace questa Pagina  Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

AFFARI



Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Case e attività commerciali

CERCA

I PREFERITI DEI LETTORI

PIÙ COMMENTATI

L'indagine - «Troppo asfalto sul ponte», nuove ipotesi sul crollo (35)

Mercato - Genoa, Sanabria è il dopo Piatek. Pjaca a un passo (26)

Calcio mercato - Genoa, raggiunto l'accordo: Piatek va al Milan (21)

Sampdoria - Sviste ed errori arbitrari, sette partite nel mirino (18)

AL Baluardo - Genoa, visite mediche per Sturaro: «Non vedo l'ora di iniziare» (17)

CASE

SENAREGA

Salita superiore delle ...

La nuova ecologia

Home Abbonamenti Chi siamo Comunicazione + Formazione + Privacy & Policy

Pubblicità Contatti Le riviste

Parco Nazionale Cinque Terre: le attività dei Carabinieri nel 2018

Il Reparto dell'Arma ha presentato un bilancio delle operazioni e dei controlli effettuati lo scorso anno. Tra i principali casi registrati la denuncia di due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento dei rifiuti

PUBBLICATO IL: 23/01/2019



I Carabinieri del Reparto Parco Nazionale **Cinque Terre** hanno presentato un bilancio delle attività svolte nel 2018. Un lavoro che si è concentrato su alcuni punti chiave: vigilanza sul rispetto delle norme di tutela ambientale, verifica della produzione del vino a DOP, garanzia dell'assistenza agli escursionisti, collaborazione con l'Ente Parco per la realizzazione di interventi, studi e ricerche.



SFOGLIA IL MENSILE



SFOGLIA IL BIMESTRALE



Sono stati effettuati 157 controlli di cantieri e di elitransporto di materiale edile, con 6 immobili sequestrati e 33 persone denunciate. Le comunicazioni di notizia di reato sono state 16. L'installazione non autorizzata di cartelloni pubblicitari lungo la strada è stata sanzionata con 1.700 euro. Sono stati svolti 134 servizi di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi: 6 le sanzioni contestate per l'uso irregolare del fuoco e una la comunicazione di notizia di reato per incendio non boschivo. Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria due imprese per irregolarità nella gestione e nello smaltimento di rifiuti. Sono state contestate sanzioni per 12.000 euro per abbandono illecito di rifiuti solidi urbani e scarico non autorizzato di acque reflue.

A garanzia della produzione del vino a DOP 'Cinque Terre' e 'Cinque Terre Sciacchetrà' e per tutelare i consumatori dalle frodi agroalimentari, sono stati effettuati 43 controlli, condotte 29 ispezioni aziendali, emesse 5 diffide alternative alla contestazione di violazioni amministrative per un importo di circa 25.000 euro. Durante l'ispezione di un ristorante, condotta in collaborazione con il Nucleo Antisofisticazioni, sono stati sequestrati 100 kg di alimenti non idonei al consumo e riscontrate violazioni penali e amministrative, per un ammontare di circa 4.000 euro.

**Autore: redazione**

La testata è nata nel 1978 con il nome di Ecologia (diventerà La Nuova Ecologia l'anno successivo) insieme ai primi gruppi ambientalisti... Vedi qui la voce sulla Wikipedia

https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia

[Twitter](#) [Facebook](#)

Condividi sui Social:

**Tweet di @Legambiente**

Tweet di @Legambiente

Ritwittato da Legambiente Onlus

Francesco Ferrante
@FranFerrante

#Endofwaste, neanche il decreto
Semplificazione semplifica
l#economicircolare

Anche di questo parleremo il 6/2 a #Roma con
@Legambiente greenreport.it/news/end-of-wa...
@Greenreport_it @Kyoto_Club
@ecopneus @abioplastiche @conai
@cobat_consorzio @RicercaAcciaio
@consorziobiogas



Incorpora

Visualizza su Twitter

**Parole chiave**

[@LEGAMBIENTE](#)

[ACQUA](#)

[AGRICOLTURA](#)

[ANIMALI](#)

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori



La nuova ecologia

[Home](#) [Abbonamenti](#) [Chi siamo](#) [Comunicazione +](#) [Formazione +](#) [Privacy & Policy](#)

[Pubblicità](#) [Contatti](#) [Le riviste](#)

Campagna del ministero dell'Ambiente nelle scuole: il 25 gennaio la presentazione dei risultati

Alla campagna hanno partecipato oltre 800 istituti scolastici e quasi 55mila alunni. Verranno anche premiati i vincitori del concorso 'Ausiliario Guardia Costiera'

PUBBLICATO IL: 23/01/2019



Venerdì 25 gennaio verranno presentati i risultati della campagna nazionale di sensibilizzazione ambientale delle scuole, realizzata nel 2018 dal Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera su mandato del ministero dell'Ambiente. La



SFOGLIA IL MENSILE



SFOGLIA IL BIMESTRALE



presentazione si terrà a Roma nella sede del ministero.

Alla campagna hanno partecipato oltre 800 istituti scolastici e quasi 55mila alunni che hanno avuto l'opportunità di visitare le aree marine protette, le sedi degli enti gestori e delle Autorità marittime. L'iniziativa ha visto coinvolte anche numerose le amministrazioni comunali e associazioni ambientaliste.

Alla presentazione seguirà la premiazione dei vincitori del concorso 'Ausiliario Guardia Costiera', a cui hanno partecipato oltre 90 scuole, per un totale di circa 1.700 alunni. I vincitori sono gli istituti comprensivi 'Posatora Piano Archi' di Ancona e 'S. Satta-Spano-De Amicis' di Cagliari e al liceo scientifico 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia. I ragazzi premiati partiranno in primavera per un viaggio d'istruzione in alcuni parchi e aree marine protette: Cinque Terre, Arcipelago de La Maddalena, Cilento Vallo di Diano e Alburni, ente gestore delle due aree marine protette di Costa degli Infreschi e della Masseta e di Castellabate.

"Con questa campagna nazionale - afferma il ministro dell'Ambiente Sergio Costa - il personale della Guardia Costiera ha profuso uno straordinario impegno nell'educazione ambientale, comunicando alle nuove generazioni l'importanza di quanto sia necessario prendersi cura oggi di quella risorsa preziosa che è l'ambiente. Il nostro obiettivo rimane quello di rafforzare l'educazione ambientale nelle scuole, come abbiamo iniziato a fare grazie a un protocollo siglato con il Miur. Sono persuaso che non ci siano migliori ambasciatori delle aree protette di questi ragazzi che premiamo oggi che andranno a visitarle e torneranno con gli occhi e con il cuore carichi delle meraviglie della natura".



Autore: redazione

La testata è nata nel 1978 con il nome di Ecologia (diventerà La Nuova Ecologia l'anno successivo) insieme ai primi gruppi ambientalisti... Vedi qui la voce sulla Wikipedia

https://it.wikipedia.org/wiki/La_Nuova_Ecologia

[Twitter](#) [Facebook](#)

Condividi sui Social:



Tweet di @Legambiente

Tweet di @Legambiente

Ritwittato da Legambiente Onlus

Francesco Ferrante
@FranFerrante

#Endofwaste, neanche il decreto Semplificazione semplifica l'#economicircolare
Anche di questo parleremo il 6/2 a #Roma con @Legambiente greenreport.it/news/end-of-wa... @Greenreport_it @Kyoto_Club @ecopneus @abioplastiche @conai @cobat_consorzio @RicercaAcciaio @consorziobiogas



Incorpora

Visualizza su Twitter



Parole chiave

[@LEGAMBIENTE](#) [ACQUA](#)
[AGRICOLTURA](#) [ANIMALI](#)

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. [Informazioni](#) [Chiudi](#)

articoli ElettroMagnetic Services

HOME AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam Meteo

Search...



Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio Cinque Terre Monti e Valli Val di Vara

Home » AMMINISTRAZIONI » Riomaggiore: "Imposta di soggiorno, ma non solo"

Riomaggiore: "Imposta di soggiorno, ma non solo"



24 Gen 2019

Da *Fabrizia Pecunia*, sindaco di Riomaggiore, riceviamo e pubblichiamo

Sull'imposta di soggiorno, ma non solo...

In questi giorni, come noto, il Comune di Riomaggiore ha deliberato l'incremento dell'imposta di soggiorno.

Una delibera complessa, che in parte ha diviso la maggioranza e l'opinione pubblica.

Una decisione giunta al termine di un percorso lungo un anno, nel quale l'Amministrazione ha analizzato, non solo l'opportunità dell'aumento, ma in generale il percorso politico che intende compiere nel prossimo futuro.

Per comprendere a fondo la portata della scelta, si deve prima rispondere ad un quesito di base: quale è il ruolo dell'Amministrazione oggi, quali i compiti, gli ambiti di intervento, e quale è l'interazione tra pubblico, privato e mondo delle associazioni.

Oltre ai servizi essenziali, l'Ente si deve occupare – oppure no – del mantenimento del territorio, dell'agricoltura, della gestione della sicurezza, della sanità pubblica, del decoro, degli eventi culturali e dell'accoglienza...? moltiplicato per 3.5000.000 di turisti all'anno ovviamente...

Nel corso di questo ultimo anno si sono susseguiti diversi incontri sia con le associazioni sia con l'osservatorio per l'imposta di soggiorno, durante i quali sono emerse varie problematiche e sono state presentate molteplici richieste.

Richieste presentate come "liste della spesa" di "cose da fare" che riteniamo legittime, salvo poi scontrarsi duramente con la realtà quando si fanno i conti con le risorse a disposizione.

Chi paga?

Di fatto si aspetta l'intervento pubblico come atto dovuto in ogni ambito e, contestualmente, l'Amministrazione sente il dovere di fare maggiori investimenti proprio per rispondere in modo concreto alle tante e reali esigenze presenti.

L'imposta di soggiorno è un contributo chiesto al turista, non al cittadino residente, ma molto contestato da alcune attività ricettive, le quali si sentono gravate di un onere ingiusto e molto rischioso, essendo le stesse investite del ruolo di agenti contabili dello Stato.

Nel nostro contesto, la vera criticità di questo tipo di imposizione è che la stessa ricade sul turista residente rispetto a quello di passaggio, nei numeri molto più gravoso.

Tuttavia, questo è l'unico strumento a disposizione delle Amministrazioni che intendono investire risorse nel turismo, senza appesantire il bilancio comunale. Viene applicata in tutte le città turistiche d'Italia, con importi ben superiori rispetto a quelli richiesti qui, anche dopo l'aumento.

Contestualmente l'Amministrazione sta portando avanti un lungo e complesso lavoro su altri fronti:

1. Gestione del flusso turistico e presidio sicurezza aree sensibili;
2. Definizione investimenti sulla rete sentieristica con il Parco Nazionale delle Cinque Terre;
3. Definizione investimenti su dighe e marine con Provveditorato alle opere pubbliche;



4. Attivazione "tassa di ingresso" o altra forma di recupero risorse dal turismo di passaggio, in alternativa all'imposta di soggiorno – come previsto dalla legge per la tassa di sbarco.

Sono temi strategici per la cui realizzazione ci stiamo impegnando da tempo e che rientrano tra i principali obiettivi da raggiungere per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio e delle attività economiche esistenti.

In sintesi, L'Amministrazione comunale ha approvato questo aumento perché sente di dover attuare un cambio di passo per poter rispondere alle necessità del territorio, senza gravare ulteriormente sui cittadini residenti. Le richieste pervenute in questo anno di incontri sono assolutamente legittime e vanno dall'accoglienza ai servizi sociali e sanitari, dalle infrastrutture al decoro, senza dimenticare l'agricoltura, le marine e le scuole.

Vogliamo rispondere con proposte concrete, alcune delle quali già presentate in sede di Osservatorio e ringraziamo tutte le Associazioni presenti al tavolo che si sono rese disponibili a lavorare ad un progetto organico e condiviso al fine di meglio indirizzare le risorse disponibili.

Gli investimenti sono stati individuati sulla base delle richieste presentate in sede di Osservatorio. Tra le varie voci presenti alcune rappresentano un risultato importantissimo per la nostra comunità, come la predisposizione di un centro medico specialistico a Volastra o l'incremento del servizio di guardia medica che diventerà annuale. Solo per citarne alcune.

Si allega per conoscenza la relazione predisposta dall'Amministrazione comunale e discussa in sede di osservatorio il 19 gennaio 2019, contenente il dettaglio delle spese 2017/2018 e la proposta per il 2019.

RELAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO 2017-2019 COMUNE DI RIOMAGGIORE

Andamento degli incassi e necessità del territorio

Gli incassi relativi all'imposta di soggiorno risultano in crescita (anno 2016 € 146.678,00; anno 2017: €

176.594,80; anno 2018 € 223.393 – dato non definitivo – stimato al 15.12.2018).

Tale risultato è stato raggiunto grazie ai maggiori controlli attivati dal 2017, da parte della PM e con l'adozione del nuovo portale, e all'incremento delle presenze (circa 184.000 presenze nel 2016; circa 213.000 presenze nel 2107 – Fonte PNCT e CCIAA La Spezia).

L'imposta di soggiorno è uno strumento fondamentale per poter investire risorse a favore del territorio e del turismo. Le Amministrazioni, infatti, non hanno al momento altri strumenti per reperire risorse.

Il Comune di Riomaggiore, inoltre, si trova in una situazione particolare. Siamo usciti dal dissesto finanziario nel 2015, ma dobbiamo ancora restituire a Regione Liguria un debito di oltre 5.300.000 € e, quindi, non è al

momento possibile dedicare investimenti importanti al turismo, senza sottrarre risorse ai servizi essenziali o gravare ulteriormente sui cittadini.

Stiamo investendo le poche risorse disponibili (rispetto alle ingenti necessità) nelle attività di maggiore impatto, per migliorare il decoro, le infrastrutture, la vivibilità dei borghi e ricercare il giusto equilibrio tra le

esigenze del residente e quelle del turista.

Il flusso è sempre in crescita, oltre 3.500.000 di persone all'anno, con una media di 80 turisti per abitante – superiore a quello di Venezia.

L'Amministrazione comunale sente di dover fare un cambio di passo per poter rispondere alle sempre più numerose richieste delle Associazioni e dei residenti. Richieste legittime che vanno dall'accoglienza ai servizi sociali e sanitari, dalle infrastrutture al decoro, senza dimenticare l'agricoltura, le marine e le scuole. Tali necessità sono emerse sia in sede di Osservatorio, sia nei confronti periodici con le Associazioni.

Tramite la modifica di alcuni regolamenti (suolo pubblico, arredo urbano) e l'introduzione di specifici incentivi (Tari) abbiamo cercato di incrementare la qualità dell'offerta e stimolare la presenza delle attività commerciali durante il periodo invernale. Ricordiamo che in questo ambito l'Ente non ha a disposizione strumenti giuridici che possano imporre una pianificazione puntuale. Tuttavia, abbiamo registrato una discreta

adesione che permette di non dover chiudere il paese "per ferie" da novembre a febbraio.

I ritardi che si sono registrati quest'anno nell'accensione delle luminarie a Riomaggiore (dei quali l'Amministrazione peraltro non era stata informata) dimostrano come l'intervento pubblico, richiesto anche in sede di Osservatorio, sia fondamentale per erogare e coordinare questi servizi.

Per questo motivi abbiamo condiviso, già a febbraio dello scorso anno, con il Consiglio comunale e con le Associazioni, un percorso di confronto su questi temi con lo scopo di incrementare l'imposta per effettuare

investimenti importanti. Da tale confronto è emerso il parere unanime di valutare sulla base delle proposte presentate le operazioni da intraprendere.

L'incremento dell'imposta di soggiorno, da 1,00 a 2,00 euro, ha lo scopo di investire maggiori risorse in progetti strategici e necessari per migliorare il livello qualitativo dei nostri borghi, in condivisione



Milionari in Italia Vogliono Proibire Questo Episodio - Troppi Diventano Ricchi

con le Associazioni del territorio.

Si tratta di un incremento da considerare in un ambito complessivo e non solo rispetto al mero aumento delle risorse a disposizione.

Negli ultimi anni anche i Comuni della provincia stanno cercando di reperire maggiori risorse, attraverso l'imposta di soggiorno, da investire nel turismo e questo rischia di creare un dislivello qualitativo dei servizi a

vantaggio di chi soggiorna all'esterno del nostro territorio.

In questo panorama, giustamente competitivo, risulta sempre più importante avere a disposizione delle risorse per pianificare interventi di impatto che possano coprire eventuali divari e rendere i nostri borghi più accoglienti rispetto all'esterno.

Contestualmente l'Amministrazione sta lavorando su altri fronti strategici:

1. Gestione del flusso turistico e presidio sicurezza aree sensibili;
2. Definizione investimenti sulla rete sentieristica con il Parco Nazionale delle Cinque Terre;
3. Definizione investimenti su dighe e marine con Provveditorato alle opere pubbliche;
4. Attivazione "tassa di ingresso" o altra forma di recupero risorse dal turismo di passaggio, in alternativa all'imposta di soggiorno – come previsto dalla legge per la tassa di sbarco;

Sono temi strategici per la cui realizzazione ci stiamo impegnando da tempo e che rientrano tra i principali obiettivi da raggiungere per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio e delle attività economiche esistenti.

Ci aspettiamo, quindi, un sostegno da parte delle Associazioni e una condivisione degli obiettivi descritti.

Compreso un supporto nel sensibilizzare tutte le strutture ricettive a migliorare la qualità dei servizi offerti, a collaborare nella gestione della raccolta differenziata e nella diffusione delle corrette procedure da utilizzare, nonché nel versamento dell'imposta di soggiorno quale strumento fondamentale di investimento di risorse per il territorio.

Si procede nel seguito ad analizzare gli incassi 2017/2018 e a presentare la proposta per il 2019.

Imposta di soggiorno: incassato e impegnato Anno 2017

DESCRIZIONE	ANNO 2017						Totale complessivo
	ARRIBDO/INFR ASTRUTTURE	EVENTI	MARINE	SERVIZI	IMP. DI SOGGIORNO	SPAZZATURA/ DIFFERENZIATA	
BARRE						€ 42.103,20	42.103
GIARDIA MEDICA E FA				€ 10.750,00			10.750
COPIERTURA CASTELLO	€ 90.295,10						90.295
SOFFEROLANDIA GAV				€ 2.000,00			2.000
FORNACIA MARCA CARVATERIA DI PORTO				€ 300,00			300
BUSCOCHE TAVI (MANTOVA DI SOGGIORNO)					€ 6.000,00		6.000
EVENTI PRESSO LAZZI		€ 5.000,00					5.000
TELEFONO DI AFFIDABILITA' CAMPERTONE				€ 32.000,00			32.000
FRANCHESE	€ 4.000,00						4.000
Totale complessivo impegnato:	45.292	5.000		10.750	5.300	42.103	149.360

Non è stato possibile impegnare l'importo complessivamente incassato, pari ad euro 176.595, in quanto alcuni incassi sono pervenuti a fine anno, ma sono stati comunque coperti con fondi di bilancio somme per progetti

su: marina Riomaggiore, Castello e Via di mezzo, per euro 23.600, verde pubblico € 3.700, Pubbliche Assistenze per € 5.000, circoli e associazioni per eventi € 2.500, asilo nido € 23.000, sistemazione Via Riccobaldi € 9.800.

Imposta di soggiorno: incassato e impegnato Anno 2018

L'incasso 2018 relativo all'imposta di soggiorno è stato di circa 223.000 € (dato al 15/12/2018).

Nel definire gli impegni sono state recepite le richieste ricevute in sede di Osservatorio. Per alcune richieste è stata affidata la progettazione (cartellonistica, tunnel Manarola), ma saranno comunque realizzati

integralmente con le risorse del 2019.

Alcune voci hanno trovato copertura direttamente nei capitoli di bilancio, per ulteriori 108.000 euro, questo perché l'Amministrazione ha voluto includere e pianificare la realizzazione di tutte le richieste ricevute in sede

di Osservatorio.

DESCRIZIONE	ANNO 2018						Totale complessivo
	ARRIBDO/ INFRASTRUTTURE	EVENTI	MARINE	SERVIZI	SOFTWARE	SPAZZATURA/ DIFFERENZIATA	
SOFTWARE IMPOSTA DI SOGGIORNO					65.175		65.175
ANCIANO				271.500			271.500
BUSILANDIO ZORZA				16.218			16.218
CANTINARA MARINA RIOMAGGIORE		2.000					2.000
CENTRO TONDI BISCOTTI					1.000		1.000
Comitato Provinciale 5 Terre		1.075					1.075
Assessorato Territorio Comunale			792				792
DIFFERENZIATA						47.500	47.500
Manutenzione e completamento Fianella Volante	2.855						2.855
NAVETTA BIVIO - RIOMAGGIORE				3.442			3.442
NAVETTA TORRE OLIVACCIA	70						70
NAVETTA ZORZA E CASTELLO				3.300			3.300
PROGETTO EFFETTIVA PER EVENTI		488					488
FRANCHESE	1.075						1.075
Impiegamento servizio Ipt				24			24
RIPARAZIONE MOLO MANAROLA				1.782			1.782
SARALIVA	2.000						2.000
Servizio Navette				300			300
SPAGNIA FOSGOLA				9.150			9.150
TAGLI E MANUTENZIONI VERDI RIOMAGGIORE E MANAROLA						10.879	10.879
VERDI TORRE OLIVACCIA						1.400	1.400
SOTTOBASSO MARINARIO	4.441						4.441
PULIZIA TUNNEL	2.440						2.440
PANCO GIOCHI	14.379						14.379
PROGETTO TUNNEL CARTELLONISTICA	4.441						4.441
AREA PIC NIC VIA DELL'AMORE	29.872						29.872
AGUIE						5.075	5.075
PROGETTO TUNNEL MANAROLA	7.993						7.993

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MODULI AMBULATORIO VOLASTRAI	2.440							2.440
Totale complessive impegnate	77.261	8.633	12.902	88.268	10.175	88.688	17.417	124.991

INVESTIMENTI REALIZZATI CON ALTRE RISORSE DI BILANCIO	
MARINE	45.000
SCUOLA	27.162
EVENTI	38.420
PUBBLICHE ASSISTENZE - GUARDIA MEDICA E ALTRO	15.113
COMUNICAZIONE	2.500
TOTALE 2018	€ 108.194,50

Analisi incassi 2018

Il nuovo portale permette di effettuare alcune analisi relative alle presenze degli ospiti e ricavare informazioni utili per la pianificazione delle attività.

MESE	N. OSPITI	NOTTE TASSATE max 3
GENNAIO	16	€ 44,00
FEBBRAIO	15	€ 32,00
MARZO	5.068	€ 8.671,00
APRILE	11.867	€ 21.746,00
MAGGIO	15.192	€ 29.745,00
GIUGNO	15.909	€ 29.980,00
LUGLIO	17.208	€ 33.608,00
AGOSTO	16.780	€ 32.759,00
SETTEMBRE	15.462	€ 30.375,00
OTTOBRE	11.098	€ 20.391,00
NOVEMBRE	2.498	€ 4.192,00
DICEMBRE	537	€ 817,00
TOTALE	111.650	€ 212.360,00

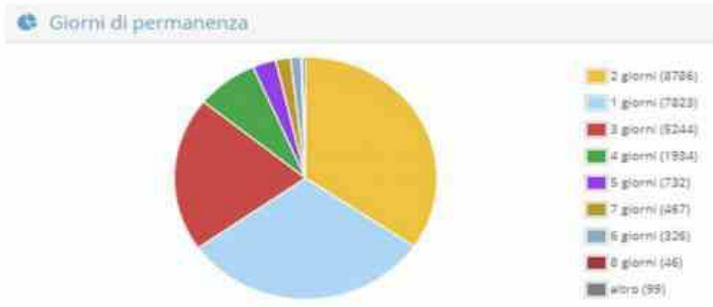
Si precisa che i dati riferiti ai mesi di novembre e di dicembre sono provvisori.

La voce Statistiche ospiti è stata compilata solo per circa il 10% delle presenze, ma i numeri estratti possono rappresentare comunque un campione di riferimento (25.069 ospiti nel anno 2018 su un totale di 111.650

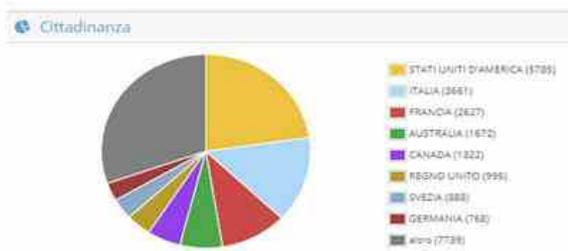
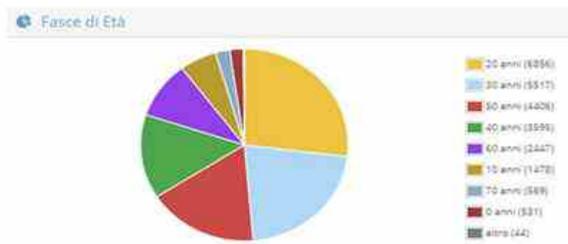
presenze).

Si invitano le attività ricettive a compilare il campo statistiche, al fine di fornire informazioni rilevanti per l'analisi del flusso turistico.

I gestori non sono obbligati a registrare i dati dei singoli turisti, pur avendone facoltà, e questi grafici derivano solo dalle registrazioni effettuate. Sono circa 130 le strutture che hanno utilizzato almeno una volta la registrazione del singolo viaggiatore.



Come si evince dal presente schema, i giorni di permanenza media maggiori sono da 1 a 3.



Imposta di soggiorno 2019: PREVISIONE INVESTIMENTI

La delibera del Consiglio comunale n. 6 del 10/02/2018 ha dato mandato alla Giunta di attivare un percorso con le associazioni del territorio, al fine di condividere l'incremento dell'imposta (da 1,00 a 2,00 euro) e del

periodo di applicazione (da 3 a 5 giorni) a far data dal 1 gennaio 2019, previa analisi degli incassi 2018 e degli investimenti necessari definiti in sede di Osservatorio.

Un percorso attivato e condiviso in sede di Osservatorio già nella seduta del 9/02/2018.

A causa del ritardo nella rendicontazione non è stato possibile redigere la presente relazione entro il 2018, come era auspicato, pertanto, si propone di attivare l'aumento a far data dal 1 marzo 2019, mentre si attenderà il confronto in sede di Osservatorio per l'eventuale incremento dei giorni di imposizione da 3 a 5, sulla base del mandato del Consiglio comunale.

L'Amministrazione ritiene opportuno investire l'imposta di soggiorno 2019 (incrementata a due euro) in progetti importanti e di impatto per il territorio. Contestualmente, garantirebbe la diponibilità a raddoppiare le

risorse di bilancio da dedicare a questi progetti, al fine di consentirne l'effettiva realizzazione entro il 2019 (totale investimenti circa €640.000, di cui circa €440.000 da ricavare dall'imposta di soggiorno e €200.000 da ricavare da fondi di bilancio).

Per dare un riscontro efficace, il turista deve poter vedere chiaramente come viene investita l'imposta che versa.

Si propone, quindi, di destinare gli incassi 2019 a progetti importanti per il sociale (presidio medico), richiesti anche in sede di Osservatorio, per il decoro (tunnel Manarola e cartellonistica), e per il calendario di eventi da

discutere in sede di commissione scuola, cultura ed eventi. Tutti investimenti che darebbero complessivamente una risposta concreta alle richieste della comunità e delle associazioni.

Alla luce delle difficoltà che si sono registrate nell'organizzazione degli eventi estivi, nonché in occasione del ritardo nell'accensione delle luminarie a Riomaggiore per lo scorso Natale, si rende necessario pianificare ad inizio anno in sede di Commissione cultura ed eventi tutte le attività che si intende prioritariamente svolgere (luminarie, fuochi, feste patronali, eventi estivi – comprese le frazioni di Groppo e Volastra) e, al netto dei contributi ricevuti dalle associazioni e dalla Proloco, valutare la somma dell'imposta di soggiorno da dedicare.

Come richiesto in sede di Osservatorio, non saranno più coperti tramite l'imposta di soggiorno parte dei costi relativi allo spazzamento/differenziata. Tali costi graveranno sulla Tari che sarà opportunamente bilanciata, al fine di non far ricadere l'onere aggiuntivo sulle utenze domestiche.

DESCRIZIONE	CATEGORIE						Totale complessivo
	ARREDO/INTRA STRUTTURE	EVENTI	MARINE	SERVIZI	SOFTWARE	SPAZZATURA/ DIFFERENZIAT	
SOFTWARE IMPOSTA DI SOGGIORNO					10,17%		10.17%
GUARDIA MEDICA E CONTROSOCCORSO VIOLENZA				100.000			100.000
RIQUALIFICAZIONE TUNNEL MANAROLA E ROMAGGIORIO	200.000						200.000
ALBERGHI ZONDA - ACCOGLIENZA FOVELLA E TULLIARO				75.000			75.000
CARTELLONISTICA	60.000						60.000
MARINA ROMAGGIORIO E FOVELLA			30.000				30.000
CATTURA MARINA DI MANAROLA			30.000				30.000
SOSTEGNO CULTURA/COMUNICAZIONE E SERVIZI NAUTICA COLLEGATI		45.000					45.000
AVDULE E PIUNETINA						20.000	20.000
TAGLIO E MANUTENZIONE VERDE ROMAGGIORIO E MANAROLA						20.000	20.000
ESCHI PIUNETINA E TAPPETINO	8.000						8.000
RIQUALIFICA FONTANE	10.000						10.000
PANCHINE	5.000						5.000
ASCENSORE				5.000			5.000
RIPARATURA PANCHINO BIVIO - FOVELLARA	20.000						20.000
Totale complessivo da impegnare	303.000	45.000	60.000	180.000	10,17%	40.000	638.17%
IMPOSTA 2017	45.000	5.000		60.750	6.100	42.100	159.950
IMPOSTA 2018	77.200	8.000	13.900	68.200	10.17%	68.600	236.070
PREVISIONE 2019							440.700
IMPORTO DA COPRIRE CON FONDI DI BILANCIO							111.000

Sulla base di questa impostazione, che vede un incremento dell'imposta accompagnato da un maggior impegno di bilancio, si garantirebbe la realizzazione di tutti i progetti elencati ed emersi in sede di Osservatorio e nei confronti periodici con le associazioni del territorio.

Non sono stati considerati nel dettaglio gli investimenti "in sicurezza" che saranno attivati dalla prossima stagione. In particolare, saranno istituiti a carico del Comune specifici presidi dei punti sensibili: marine, tunnel, sottopassi. Questo per garantire minime condizioni di sicurezza e di vivibilità. Pur consapevoli del continuo impegno richiesto alle strutture ricettive, si ritiene che l'importo di 2,00 euro possa essere comunque sostenibile dal turista, essendo lo stesso notevolmente inferiore rispetto ad analoghe

località turistiche di pregio nazionale e opportunamente bilanciato dalla realizzazione dei progetti proposti.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero essere necessari, si invia la presente relazione alle Associazioni, in attesa della discussione che si terrà nella seduta dell'Osservatorio del 19 gennaio 2019.

Riomaggiore 8/01/2019.

Il Sindaco *Fabrizia Pecunia*

L'Assessore *Marco Bonanini*

 [Consiglia 0](#)  [Condividi](#)

venerdì, gennaio 25, 2019

BJ LIGURIA BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Innovazione Tutte Le Categorie ▾ Conferenze Stampa Log In



Enti locali

Cinque Terre Express, pendolari e residenti locali chiedono più trasparenza

Da redazione - 24 Gennaio 2019 16:38



Operatori economici, pendolari e residenti delle Cinque Terre riuniti ieri in assemblea pubblica contro la tariffa maggiorata, per avere **trasparenza sui ricavi del Cinque Terre Express** e perché vengano cambiate le regole del Contratto di Servizio con Trenitalia.

L'incontro era organizzato dal comitato di residenti, pendolari e operatori economici delle **Cinque Terre**, impegnato da 3 anni in una vertenza legale al Tar per ottenere trasparenza sui ricavi del **Cinque Terre Express** e contro la tariffa maggiorata. Presenti anche molti cittadini, nonostante il maltempo.

Nelle due ore di incontro l'avvocato Lamma, che segue i ricorsi, ha potuto spiegare il significato non solo strettamente legale degli atti intrapresi dai ricorrenti, ma la portata civica e di difesa del bene comune, esplicitata dai ricorsi, non solo contro una maggiorazione della tariffa non giustificata in modo soddisfacente, secondo i ricorrenti, ma soprattutto contro la segretezza di atti che secondo l'Autorità Regolatrice dei Trasporti devono essere disponibili a qualunque cittadino voglia esercitare il suo diritto di

 Seguici su

 Seguici su

 ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
 SETTIMANALE

EVENTI IN LIGURIA

conoscere, vigilare e votare con cognizione di causa.

Secondo quanto si legge nella nota del comitato, "nel Contratto di Servizio con Trenitalia 2018-2032 la Regione ha secretato gli allegati economici e finanziari, chiedendo ai cittadini un atto di fede incondizionata, riguardo alle decisioni prese dall'amministrazione, anziché risponderne agli elettori".

Oltre ad analizzare i passaggi che in questi 3 anni hanno portato al 5° ricorso in ordine di tempo (4 contro la tariffa maggiorata e il 5° per l'accesso ai dati) si è ragionato anche sugli aumenti previsti, per i biglietti sia ordinari che maggiorati, e sui buchi orari e la mancanza di collegamenti diretti che fino all'introduzione del modello 5 Terre Express permettevano ai residenti di raggiungere con molta minor fatica le città delle provincie e regioni confinanti.

Sono anche stati analizzati i dati reperiti relativi alle presenze sui treni, che fanno ipotizzare un ricavo da tariffa, derivante dalle Cinque Terre, di circa 38 milioni per il solo 2017. L'incontro di oggi è stato il primo di una serie di assemblee che si terrà anche nelle altre località delle Cinque Terre per aggiornare i residenti sugli sviluppi della vertenza e su come le nuove regole stabilite nel Contratto di Servizio firmato dall'Ente Regione per 15 anni con Trenitalia possano essere deleterie tanto per la Cinque Terre quanto per la Liguria nel suo complesso. Residenti, pendolari e operatori delle Cinque Terre chiedono ancora una volta che la Regione torni sui suoi passi, e chiedono al governo un intervento.

TAG [Cinque Terre Express](#) [pendolari](#) [Riomaggiore](#) [tariffe](#) [trasparenza](#) [Trenitalia](#)

[Articolo precedente](#)
[Prossimo articolo](#)

Sanità: studi medici aperti al sabato nel genovesato sino al 16 febbraio

Anche i pasticceri potranno ambire al marchio Artigiani in Liguria

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI



Sanità

Cure palliative domiciliari: stabilite le tariffe dei servizi



Turismo

Albergatori-Comune di Genova: c'è l'accordo sulle tariffe calmierate per gli sfollati



Trasporti & Infrastrutture

Emergenza viabilità, liguri sempre più pendolari: +60% i settimanali Trenitalia



Trasporti & Infrastrutture

Trenitalia, da lunedì 6 cancellati treni per limitare



Trasporti & Infrastrutture

Pendolari contro Regione e Trenitalia: treni Jazz



Commercio & ristorazione

Energia Pmi, il primo portale per la scelta del miglior

 GEN
 25
 ven

09:30 Giornata di studio: accompagname... @ Aula della Meridiana

Aggiungi ▾

Visualizza Calendario. ➔

ARTICOLI RECENTI



I borghi più belli della Liguria secondo Travel 365

23 Gennaio 2019 12:20



Ospedale San Martino, un anno di robot Da Vinci: 220 interventi

22 Gennaio 2019 12:10



Durante rappresentante della Camera di commercio italo-tunisia in Liguria e in...

21 Gennaio 2019 13:35



Perché investire a Genova: una brochure del Comune evidenzia vantaggi e...

21 Gennaio 2019 12:01



Treni, nodo di Genova: circolazione modificata e cambio orari sabato 19...

18 Gennaio 2019 14:45



RIOMAGGIORE DA UNO A DUE EURO A NOTTE

Soggiorno, tassa più cara

- RIOMAGGIORE -

RECENTEMENTE il Comune di Riomaggiore ha deliberato l'incremento dell'imposta di soggiorno, da uno a due euro a notte. Si tratta di una decisione giunta al termine di un percorso lungo un anno, nel quale l'amministrazione ha analizzato non solo l'opportunità dell'aumento, ma anche il percorso politico che intende compiere in futuro. «L'amministrazione comunale - sottolinea in una nota - ha approvato questo aumento perché sente di dover attuare un cambio di passo per poter rispondere alle necessità del territorio, senza gravare ulteriormente sui cittadini residenti. Le richieste pervenute in questo anno di incontri sono assolutamente legittime e vanno dall'accoglienza ai servizi sociali e sanitari, dalle infrastrutture al decoro, senza dimenticare l'agricoltura, le marine e le scuole. Tra le varie voci presenti alcune rappresentano un risultato importantissimo per la nostra comunità, come la predisposizione di un centro medico specialistico a Volastra o l'incremento del servi-

zio di guardia medica che diventerà annuale». Il Comune di Riomaggiore sta focalizzando l'attenzione anche su altri fronti, come la gestione del flusso turistico e il presidio sicurezza sulle aree sensibili, la definizione degli investimenti sulla rete sentieristica con il **Parco delle Cinque Terre**, la definizione degli investimenti su dighe e marine col provveditorato alle opere pubbliche, e l'attivazione della tassa di ingresso o di altra forma di recupero risorse dal turismo di passaggio, alternative all'imposta di soggiorno.



Peso: 12%

«No all'aumento delle tariffe»

Battaglia di operatori, pendolari e residenti sul 5 Terre Express

— CINQUE TERRE —

PROSEGUE la battaglia degli operatori economici, dei pendolari e dei residenti delle Cinque Terre contro la tariffa maggiorata del Cinque Terre Express, nell'ottica di avere trasparenza sui ricavi della tariffa e un cambiamento nelle regole del contratto di servizio con Trenitalia. Operatori, pendolari e residenti che a marzo dello scorso anno hanno presentato un ricorso al Tar proprio contro il contratto di servizio, e che ancora oggi attendono la fissazione dell'udienza. Mercoledì al Castello di Riomaggiore i ricorrenti si sono riuniti per fare il punto della situazione insieme all'avvocato Roberto Lamma che da anni si assiste nella loro battaglia legale. Il comitato composto da residenti, pendolari e operatori economici delle Cinque Terre è infatti impegnato da 3 anni in una vertenza legale al Tar per ottenere trasparenza sui ricavi del Cinque Terre Express e contro la tariffa maggiorata. È stato proprio l'avvocato Lamma a illustrare, nel corso dell'incontro che ha visto la partecipazione non solo di residenti ma anche del sindaco Fabrizia Pecunia, il significato non solo strettamente legale degli atti intrapresi dai ricorrenti, ma la portata civica e di difesa del bene comune, esplicitata dai ricorsi,

contro una maggiorazione della tariffa dei treni ma anche contro quella che giudicano una secretazione di atti. «Nel contratto di servizio

con Trenitalia 2018-2032 – spiegano - la Regione ha secretato gli allegati economici e finanziari, chiedendo ai cittadini un atto di fede incondizionata, riguardo alle decisioni prese dall'amministrazione, anziché risponderne agli elettori».

SONO 5 i ricorsi che si sono susseguiti in questi 3 anni: 4 contro la tariffa maggiorata e il quinto per l'accesso agli atti. Ricorso sull'accesso agli atti di recente respinto dal Tar e che verrà di nuovo proposto, tramite l'avvocato Lamma, con una nuova formulazione. L'incontro a Riomaggiore è stato anche l'occasione «per ragionare - spiegano i membri del comitato - anche sugli aumenti per i biglietti sia ordinari che maggiorati, e sui buchi orari e la mancanza di collegamenti diretti che fino all'introduzione del modello Cinque Terre Express permettevano ai residenti di raggiungere con molta minor fatica le città delle provincie e regioni confinanti». Residenti, pendolari e operatori chiedono ancora una volta che la Regione torni sui suoi passi, e un intervento del Governo.

L.P.



L'avvocato Roberto Lamma da anni offre tutela legale agli abitanti delle Cinque Terre contro le Ferrovie



Peso:36%

Sentieri nel Parco, approvato l'accordo per la gestione

– RIOMAGGIORE –

IL CONSIGLIO comunale di Riomaggiore ha approvato il disciplinare tecnico e l'accordo quadro per la gestione della rete sentieristica all'interno del parco nazionale delle Cinque Terre. Il documento a breve verrà approvato anche dagli altri Comuni, ossia da Monterosso e da Vernazza, così da diventare pienamente operativo. L'obiettivo è traghettare un vero e proprio modello di intervento per garantire risposte rapide e riaperture celeri dei sentieri nel caso in cui questi venissero chiusi per danni provocati dal maltempo. Sono infatti previste precise procedure da applicare in caso di frane o allerte meteo, ma anche per garantire una costante manutenzione e un costante monitoraggio, fino ad arrivare alla progettazione degli interventi, che saranno a capo, finanziariamente, del Parco nazionale delle Cinque Terre. Sarà dunque l'ente di Manarola, nell'ottica di assicurare una corretta fruizione della rete sentieristica locale, a pianificare gli interventi, periodicamente, con la collaborazione degli enti comunali, sentite le associazioni del territorio: interventi che verranno poi validati dal consiglio direttivo e dalla Comunità del Parco e posti all'attenzione del ministero dell'Ambiente per essere condivisi e finanziati. Si tratta così di una svolta epocale nella gestione del territorio. Da un lato si consolida il ruolo del Parco come interlocutore nella cura, nella salvaguardia e nel mantenimento del 'patrimonio' locale, dall'altro si sancisce l'importanza strategica della rete sentieristica come valore fondamentale della cultura del-

le Cinque Terre, contribuendo alla distribuzione dei flussi turistici all'interno dell'area parco. Nel disciplinare viene sottolineato il divieto assoluto di accedere sui sentieri con calzature non idonee, come per esempio sandali o scarpe con il tacco: i trasgressori verranno sanzionati.

Laura Provitina



Un sentiero delle Cinque Terre



Peso: 16%

MONTEROSSO

In Comune si discute sul parcheggio di Loreto

– MONTEROSSO –

OGGI alle ore 17 si riunisce il consiglio comunale a Monterosso. All'ordine del giorno la realizzazione del parcheggio multipiano in località Loreto, l'approvazione del disciplinare per la gestione della rete sentieristica e l'approvazione dei criteri per l'adozione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.



Peso:5%

BORGOMANERO

Emisferi musicali

NOVARA (bec) Emisferi Musicali Aps di Borgomanero è stata premiata per il progetto «Tutti in nave: musica a bordo!» Dal 2012, l'associazione promuove attività educative e terapeutiche di gruppo, utilizzando la metodologia della musicoterapia orchestrale; incontri che simulano prove di orchestra e stimolano i partecipanti a utilizzare la

musica sinfonica come strumento di relazione ed espressione. Emisferi Musicali propone il progetto con l'intento di offrire un'esperienza di vita speciale alle persone diversamente abili e un periodo di sollievo alle loro famiglie. Il campus, organizzato con il team di Nave Italia, ha previsto la scorsa estate, un soggiorno di 5 giorni su un brigantino della marina

Italiana di 61 metri, alla scoperta delle Cinque Terre e di se stessi.



Peso: 6%

IL PERSONAGGIO/2 Dalla Winter Trail alla Portovenere-Sestri Levante Charlie Sanguineti, una sfida dopo l'altra

CHIAVARI (gdd) Ha partecipato dal 2014 ad oggi, a più di 150 gare, tra corse su strada e "trail", corse in montagna. Ultima la "Winter Trail" di Borgotaro, domenica 20 gennaio, con la sua squadra, la 3T Valtaro. Per **Charlie Sanguineti** l'impegno ora raddoppia, poiché insieme a **Stefano Camarda** organizzerà con l'Atletico Levante, la Portovenere-Sestri Levante, una corsa non agonistica da mozzare letteralmente il fiato. «Tra le "Trail" corte di 20 km senza dubbio la corsa di Borgotaro è una delle più belle in assoluto - racconta Charlie -. Mi sono piazzato 57esimo su 170 partecipanti. Insieme a me, presente anche l'altra

compagine, con cui gareggio nelle corse su strada, l'Atletico Levante; squadra composta da **Stefano Camarda, Angela Rollando, Artur Gontarek, Michela Morsino, Giancarlo Leverone, Giulia Alberti e Flavio Zappettini**. Da corridore a organizzatore di corse, il passo per Charlie è quindi stato breve. E sabato 9 febbraio, si terrà l'attesa Portovenere-Sestri Levante: «E' un allenamento di corsa in montagna condiviso. Procederemo fino alle Cinque Terre seguendo parte del tracciato dello "Sciacchetraill" fino a Monterosso, si sale sul Mesco e si scende a Levante, e da qui si prosegue per Bonassola, Framura, Deiva Marina, Moneglia ed infine Sestri Levante. Il percorso è in prevalenza su sentieri e strade forestali». Il percorso intersecherà numerose stazioni ferroviarie, in modo che chi vuole potrà fer-

marsi e tornare a Sestri Levante in treno. Possibile dunque fare un allenamento completo, parziale o semplicemente camminare gustandosi luoghi meravigliosi. «Il percorso è sul mare, ma presenta tratti che sono assimilabili ad sentieri di alta montagna. Si deve quindi essere consapevoli ed attrezzati per poter andare avanti in completa autogestione». Un percorso, per chi vorrà farlo tutto, di 63 km con 3080 metri di dislivello. Per info consultare la pagina facebook dell'evento "Portovenere-Sestri Levante".



LA SQUADRA DI CHARLIE SANGUINETI (nella foto accanto)



Peso:30%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

328-1.05-080

Virtuale e reale, al cinema la rivoluzione web

C'è chi ha trovato il lavoro, chi la sua dimensione, vicino o lontano casa poco importa, chi superato graffi evidenti o ferite profonde. Loro alcuni - la casista è ampia - dei protagonisti di "DigitaLife", il docufilm che racconta come la rete (ci) ha cambiato la vita. Cinquanta volti, pochi i noti, cinquanta voci per raccontare quello che Roberto D'Agostino, uno che la materia un po' la mastica, ha definito choc tecnologico.

Un cambio di mentalità e di abitudini che ha lasciato più di una vittima sul campo ma anche generato tante nuove idee, iniziative e opportunità umane e professionali. Elementi contraddittori rappresentati in modo puntuale da questa opera che parte da Varese e dà spazio a tanti varesini per spingersi fino alle Cinque Terre e al deserto della Namibia. Un viaggio sulle note di Vittorio Cosma, molto attento, come per "Italy in A Day" di Gabriele Salvatore, a porsi al servizio di chi ci mette la faccia, lasciando alla musica il compito di sottolineare e non di sovrapporsi. In linea con quanto fatto dal regista, Francesco G. Raganato che ha selezionato i video arrivati e li ha resi un corpo unico, un lavoro corale, aspetto rafforzato dalla scelta di non inserire nomi in sovrimpressioni.

Prodotto da Varese Web in collaborazione con Rai Cinema e Fondazione Ente dello Spettacolo,

"DigitaLife" non è semplicemente una speciale festa di compleanno targata VareseNews. L'importanza del traguardo tagliato - venti le primavere alle spalle - e soprattutto del tipo di percorso fatto non ha condizionato il risultato finale.

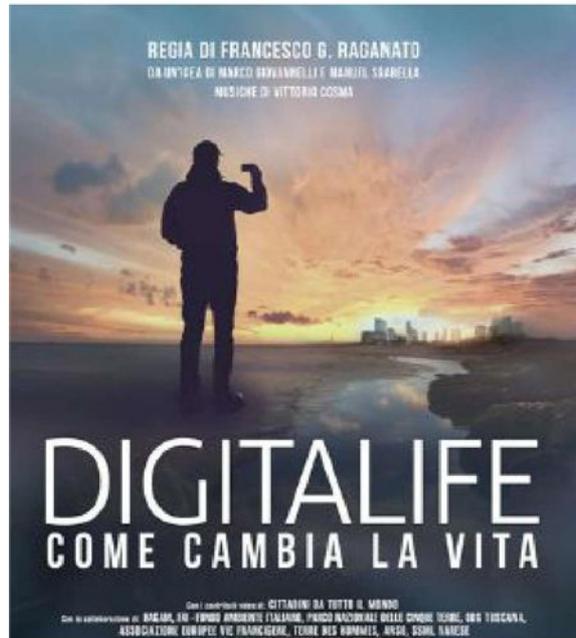
Il rischio dell'autocelebrazione, peraltro comprensibile per chi dal Circolino di Bosto ha iniziato presto a dare del tu al mondo, era dietro l'angolo. Raganato e gli sceneggiatori Marco Giovannelli e Manuel Sgarella l'hanno evitato con cura realizzando un documento con l'anima permeata certo da forte ottimismo (un tempo l'avremmo chiamato entusiasmo rivoluzionario) verso social e dintorni ma distantissimo dallo spot.

Immo alla vita e alle sue stagioni (un video coglie piglio e tenerezza degli anziani alle prese con i nuovi mezzi) che affianca l'impresa 4.0 alla Festa del proletariato giovanile, si apre con la concretezza del pane e non dimentica le rose.

"Quelli del web" ora sono anche al cinema, con rispetto. Perché, come Pompeo Russo, 70 anni, proiezionista del "Silvio Pellico" di Saronno, sanno che, anche passando dalla pizza al dcp, l'arte resta arte. Meglio se, come l'altra sera al Miv, condivisa in una sala piena come un uovo.

Diego Pisati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La locandina del docufilm varesino ora in tour per l'Italia



Peso: 21%

GENOVA IN MOTO

RADUNI E GARE

25/27 Gennaio Agnellotreffen, raduno in altura

Il motoraduno invernale più alto d'Italia si chiama Agnellotreffen e si tiene a Pontechianale, frazione Chianale, in Valle Varaita, in provincia di Cuneo. La sesta edizione è in programma dal 25 al 27 gennaio. Gli organizzatori aspettano i centauri e le loro due/tre ruote per condividere una meravigliosa esperienza. Per registrarsi visitare il sito www.agnellotreffen.com.

Email: info@agnellotreffen.com

26/27 Gennaio I giorni della Merla nel parco della Maiella

In Abruzzo, nel parco nazionale della Maiella, il 26 e 27 gennaio si terrà il sesto motocamp I giorni della Merla, con pernottamento in tenda nelle aree della associazione di Deontra. Programma facoltativo: sabato in valle Giumentina con visita all'ecomuseo del paleolitico, poi cena attorno al fuoco; domenica visita agli eremi di San Giovanni all'Orfento e San Bartolomeo in Legio.

Email: igiornidellamerla@outlook.com

10 Febbraio Trofeo Piston Cup, ecco la Vespa on ice

Manifestazione di Vespe su ghiaccio, prima prova del trofeo Piston cup 2019 a Prigelato, in provincia di Torino, il 10 febbraio. Queste le categorie: "A" Vespe 50, "A1" Vespe small elaborate a 75 cc, "A2" Vespe small fino a 124 cc elaborate e 125 originali, "A3.1" Vespe small oltre 125 cc cilindro ghisa, "A3.2" Vespe small oltre 125 cc aspirate al carter, "A4" Vespe large frame (PX, PE, TS) e "B" Vespe proto.

Enzo 3356476547



Vespe sul ghiaccio

22/24 Febbraio Tsapadrope, avventura in mezzo al ghiaccio

Dal 22 al 24 febbraio a Prigelato-Ruà, in provincia di Torino, si tiene il secondo Tsapadrope treffen. Raduno invernale per veri duri, motociclisti incalliti che non temono il freddo, il gelo e se sarà come lo scorso anno anche la difficoltà nel raggiungere il posto.... «Ma se le cose sono semplici a noi non piacciono.... Vi aspettiamo numerosi per fare festa», dicono gli organizzatori.

Email: segreteria@amcgentlemens.it

23/24 Febbraio Winter spritz, un party dal tramonto all'alba

I motociclisti temerari sono invitati al primo raduno invernale degli Spritz racer Savona. Appuntamento Sabato 23 e domenica 24 febbraio in località Rapetti, a Giusvalla presso il motocamping Lo Scoiattolo. Cena sabato e pranzo domenica a 15 euro (antipasto, primo, secondo, dolce, acqua, caffè e una consumazione). Musica, servizio bar e pizzeria h24.

Paolo 3377135830
Francesco 335264726
Luca 3386232701



Peso: 22%

A Zingaretti la città, a Martina la provincia Il Pd è sempre più diviso, ma vincono tutti

Il voto degli iscritti nello Spezzino

Marco Toracca

Il voto degli iscritti ai circoli del Partito Democratico della provincia spezzina vede l'affermazione dell'ex segretario nazionale Maurizio Martina con il 54,62% dei voti frutto di 774 preferenze. Nicola Zingaretti, presidente del Lazio raggiunge il 41,50% (588). Di seguito Roberto Giachetti 3,11% (44) e quindi 6 voti per Francesco Boccia, con 3 Maria Saladino e chiude Dario Corallo con 2. Nel complesso hanno votato 1.431 persone su 2.626 iscritti.

«L'affermazione di Martina ha raggiunto una quota importante nello Spezzino – ha detto Federica Pecunia, segretario provinciale del Partito Democratico – il numero dei votanti non è di quelli storici ma l'affluenza c'è stata. Sono stati inoltre eletti i delegati alla convenzione provinciale di martedì prossimo che scegliere i nomi per quella nazionale. Nel dettaglio sono 95 per Martina, 71 per Zingaretti, 5 a Giachetti e 1 a Corallo. Il cammino, adesso, prosegue verso le primarie aperte del 3 marzo».

Immedieate le reazioni degli esponenti delle varie mozioni e degli stessi comitati. Raffaella Paita, deputato, in quota Martina osserva: «La volontà degli iscritti è stata chiara. Lo hanno detto i numeri della provincia spezzi-

na».

Federico Barli, esponente dem in quota Zingaretti sottolinea invece: «Il presidente della regione Lazio si è affermato in città ottenendo ottimi risultati anche fuori dal capoluogo di provincia come è accaduto a Castelnuovo Magra, nel seggio di Sarzana Grisei e a Vezzano Ligure. Segnalo il calo di iscritti scesi da 4 mila a 2.500 e per conseguenza dei votanti stessi lontani anche da quelli delle elezioni per la scelta del segretario provinciale degli anni scorsi».

Così Marco Raffaelli, consigliere comunale alla Spezia: «Martina vince in maniera netta e conferma la bontà della propria proposta. Emerge, da questo voto, la spinta riformista come linea maggioritaria visto che sommando i voti di Giachetti a quelli di Martina la percentuale è importantissima». Sul web Davide Natale (Zingaretti) e consigliere a Brugnato la vede diversamente e scrive su Facebook: «Adesso lavoriamo con Zingaretti perché si riparta per costruire una proposta innovativa e credibile oltre a un nuovo gruppo dirigente».

Dai comitati giungono altri commenti sull'esito del voto spezzino. Quello di Martina dichiara: «L'espressione degli iscritti della Spe-

zia ha fatto risultare uno dei migliori esiti italiani per Martina che si è affermato in provincia e ha recuperato in città lo storico divario con l'altra componente ora ridotto solo a 86 voti di distacco. Con Giachetti la componente riformista raggiunge quasi il 60%».

Così replica il comitato di Zingaretti: «In città abbiamo il 57,4% dei consensi e battiamo con 266 voti a 180 Martina. L'affermazione nel capoluogo è il segno tangibile di una discontinuità che i nostri iscritti chiedono al partito sia nella fase di opposizione al governo giallo verde sia nella fase di proposta politica e di organizzazione della nostra comunità locale. Nel dato cittadino si evidenzia il dato del circolo del Favaro. Il risultato superiore alle aspettative della provincia spezzina fa sì che a livello regionale si affermi la vittoria di Zingaretti. Alle primarie del 3 marzo prossimo ci aspettiamo un largo risultato di partecipazione e un successo netto per poter finalmente cambiare e far ripartire il Partito Democratico».



Peso:68%

LE VOTAZIONI

COMUNE/CIRCOLO	ISCRITTI	Giacchetti	Martina	Bocci	Zingaretti	Corallo	Saladin	Valide	Bianche	Nulle	Votanti
Riomaggiore	29	0	11	0	1	0	0	12	0	0	12
SP - San Venerio	22	0	2	0	12	0	0	14	1	0	15
SP - Fossitermi	31	1	2	0	24	0	0	27	0	0	27
Carro/Carrodano	11	0	5	0	3	0	0	8	0	0	8
SP - Migliarina	34	1	13	0	3	0	0	17	0	0	17
Sarzana_Marinella	32	0	9	0	4	0	0	13	0	0	13
Calice al Cornoviglio	24	0	12	0	1	0	0	13	0	3	16
Sarzana_Bradia	43	0	19	0	10	0	0	29	0	0	29
Sarzana_Nave	42	0	23	0	6	0	0	29	1	0	30
Sarzana_Centro Storico	103	1	35	0	12	1	0	49	0	1	50
Riccò del Golfo Maurizio Sannazzaro	24	0	11	0	0	0	0	11	0	0	11
Pignone	15	1	1	0	6	0	0	8	0	0	8
Beverino	32	1	18	0	1	1	0	21	0	0	21
ACAM	16	0	1	0	1	0	0	2	0	0	2
SP - Mazzetta	45	0	14	0	21	0	0	35	0	0	35
ARCOLA VILLE	55	0	16	0	8	0	0	24	0	0	24
ARCOLA PONTE	69	0	36	0	7	0	0	43	0	0	43
SP - Valdellora	15	2	4	0	0	0	0	6	0	0	6
SP - Melara_Termo_Limone	75	0	33	0	17	0	0	50	0	0	50
Bonassola	37	0	10	0	7	0	0	17	1	0	18
Ceparana	62	0	16	0	12	0	0	28	0	0	28
ARCOLA ROMITO	48	0	11	0	15	0	0	26	0	0	26
SP - Biassa_Pegazzano	29	0	9	0	16	0	1	26	0	0	26
SP - Centro	56	1	11	0	35	1	0	48	0	0	48
SP - Piazza Brin_Vicci	54	0	24	0	7	0	0	31	0	0	31
SP - Pitelli	30	1	4	0	22	0	1	28	0	0	28
Bolano	40	0	11	0	10	0	0	21	0	0	21
Porto Venere	35	1	7	0	10	0	0	18	1	0	19
SP - Fabiano_La Lizza	45	1	23	0	4	0	0	28	0	0	28
SP - Levante	43	0	18	0	8	0	0	26	0	0	26
Santo Stefano	252	15	38	0	47	1	0	101	0	1	102
SP - La Pianta	28	1	3	0	15	1	0	20	0	0	20
Sarzana_Sarzanello	42	0	16	0	4	0	0	20	1	0	21
Sesta Godano	21	0	12	1	3	0	0	16	0	0	16
Zignago	10	0	4	0	2	0	0	6	0	0	6
Varese_Maiassana	11	0	2	0	3	0	0	5	0	0	5
Castelnuovo Magra	69	4	18	0	22	0	1	45	0	0	45
Ortonovo	136	4	35	0	22	0	0	61	0	0	61
Levanto	87	2	60	0	7	0	0	69	0	0	69
Vezzano Ligure	91	0	15	0	20	0	0	35	0	0	35
SP - Cadimare_Campiglia_Marola	26	0	4	0	11	0	0	15	0	0	15
SP - Chiappa/Rebocco/Strà	37	1	1	0	17	0	0	19	0	0	19
ATC	42	0	13	0	1	0	0	14	0	0	14
Brugnato	7	0	0	0	6	0	0	6	0	0	6
Borghetto	7	0	0	0	5	0	0	5	0	0	5
Follo	28	2	1	0	1	0	0	4	0	0	4
Lerici - San Terenzo_Pugliola	32	0	15	0	4	0	0	19			19
Lerici_Serra_Tellaro	27		9		2	1		12			12
Ameglia	25	0	11	0	2	0	0	13	0	0	13
Monterosso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rocchetta Vara	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarzana Battifollo	96	0	33	0	3	0	0	36	0	0	36
Sarzana Crociata	63	0	13	0	8	0	0	21	1		22
Sarzana Grisei	106	0	30	0	31	0	0	61	0	0	61
Sarzana San Lazzaro	54	0	17	0	9	0	0	26	1	1	28
SP - Favaro 3 Febbraio	124	3	15	1	54	0	0	73	1	0	74
Vernazza	9	1	0		6			7	0	0	7
	2.626	44	774	2	588	6	3	1.417	8	6	1.43



Peso:68%

«Ora tassa di soggiorno a 2 euro poi vorrei quella sugli ingressi»

Riomaggiore, il sindaco Pecunia spiega: «Prima di chiedere l'introduzione di nuovi ticket, occorre dimostrare di aver adottato tutte le misure di autofinanziamento possibili»

Patrizia Spora / RIOMAGGIORE

«**L**a tassa di soggiorno ci permette di recuperare risorse da investire sul territorio, nelle infrastrutture e nei borghi. Finanziamenti ottenuti dal settore turistico che consentono di liberare soldi nei servizi per i cittadini».

Il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia, spiega l'aumento della tassa di soggiorno, che dal prossimo marzo passerà da uno a due euro. Un rincaro contestato dagli operatori turistici, che in parte ha diviso la maggioranza e l'opinione pubblica, ma dal primo cittadino considerato necessario per un Comune come Riomaggiore che ha bisogno di investire sul territorio e come tutti i comuni italiani riceve poche risorse dallo Stato. Il sindaco ha inviato richieste di finanziamento al ministero dell'Ambiente, alla Regione, a Trenitalia, Rfi e agli enti competenti nei diversi settori, per sostenere interventi sui sentieri, sui porticcioli, nell'agricoltura, nelle infrastrutture, nei servizi e nella sicurezza per turisti e cittadini. «L'imposta di soggiorno non mi piace, ne avrei fatto a meno perché penalizza i turisti che

si fermano sul territorio – aggiunge Pecunia –.L'aumento a due euro è l'ultima azione messa in campo dall'amministrazione che sente il dovere di adottare un cambio di passo per rispondere alle necessità del territorio, senza gravare ulteriormente sui cittadini residenti. Un'azione per ottenere i soldi necessari ad attuare i progetti che vanno dalla regolamentazione dei flussi, alle opere pubbliche, ai servizi sociali e sanitari, quali la guardia medica». Gli incassi dell'imposta di soggiorno sono in crescita, nel 2016 il Comune ha introitato 146.687 euro, nel 2017 cresciuti a 176.594 mila euro e nel 2018 a 223 mila e 393 euro. «L'obiettivo è sostituire l'imposta di soggiorno con la tassa di ingresso – prosegue Pecunia – Abbiamo scritto al ministro dell'Ambiente Sergio Costa che verrà in visita alle 5 Terre. La nostra strategia, in trasparenza, è quella di avere adottato tutte le misure di autofinanziamento a sostegno del territorio e della regolamentazione dei flussi. Per chiedere di potere introdurre la tassa di ingresso devo dimostrare di avere fatto tutto il possibile come amministratore e i due euro della

tassa di soggiorno sono l'ultimo segnale». Per la regolamentazione dei flussi alle 5 Terre, progetto sul quale i tre Comuni e il Parco sono al lavoro con il presidente della Regione Giovanni Toti, Pecunia ha scritto anche a Trenitalia e Rete ferroviaria italiana. «Per la stazione di Manarola dobbiamo adottare nuove misure di sicurezza – conclude Pecunia –, quali l'inserimento di nuovo personale ai due ingressi del tunnel che collega con il borgo per regolamentare i flussi. Abbiamo anche chiesto alle ferrovie quali misure intendono adottare visto che per le due stazioni di Riomaggiore e Manarola erano previsti lavori di messa in sicurezza, per dieci milioni di euro, che non sono mai partiti» —

Il ministro all'Ambiente Sergio Costa in visita alle Cinque Terre su invito del Comune



Peso:34%



Fabrizia Pecunia, sindaco di Riomaggiore



Peso:34%